

LABORATORIO DI STUDI MEDIOEVALI E DANTESCHI (LaMeDan)

REGOLAMENTO

Università degli Studi di Verona - Dipartimento Culture e Civiltà
Laboratorio di studi medioevali e danteschi (LaMeDan)

PREMESSA

L'Università di Verona

provvede all'organizzazione di corsi di orientamento e alla predisposizione di sale di studio, biblioteche, laboratori e centri di servizio per gli studenti (Statuto d'Ateneo, art. 6) ed ai fini dell'erogazione di servizi comuni o del potenziamento delle attività di ricerca, l'Ateneo può costituire centri di servizio o centri interdipartimentali di ricerca (Statuto d'Ateneo, art. 8)

e

tenuto conto del regolamento che regola l'attività dei Dipartimenti (Regolamento Quadro di Funzionamento dei Dipartimenti , Decr. Rett. N. 131 2010, art. 33. Centri di Ricerca

ciò premesso

si espone il

REGOLAMENTO

Art. 1 – COSTITUZIONE

- Presso il Dipartimento Culture e Civiltà (Cu.Ci) è istituito il Laboratorio di studi medioevali e danteschi (**LaMeDan**). La sede del **LaMeDan** è stabilita presso l'Università di Verona, Polo Zanutto, Viale dell'Università 4 - 37129 Verona; tel: +39.045.802559 - e-mail: paolo.pellegrini@univr.it

Art. 2 – ORGANI

- **COMITATO SCIENTIFICO (CS)**: il CS è costituito dai seguenti professori di ruolo e ricercatori aderenti al Dipartimento Culture e Civiltà (Cu.Ci) dell'Università di Verona: Massimiliano Bassetti, Fabio Coden, Edoardo Ferrarini, Tiziana Franco, Paolo Pellegrini, Maria Clara Rossi,

Arnaldo Soldani (Direttore), Marco Stoffella, Gian Maria Varanini (SSD di riferimento L-ART/01; L-FIL-LET/08; L-FIL-LET/12; M-STO/01; M-STO/07; M-STO/09).

- DIRETTORE DEL CENTRO: il Direttore viene designato tra i componenti del CS candidati colui che avrà ottenuto la maggioranza relativa dei voti del CS stesso. La carica ha una durata di 2 anni e non è rinnovabile. Il CS si riserva di valutare l'ammissione di nuovi componenti sulla base di specifiche e motivate richieste. La domanda di partecipazione è presentata al Direttore del Dipartimento Cu.Ci., e da questi rimessa al CS del **LaMeDan**. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Consiglio del Dipartimento.
- COMITATO DI RICERCA (CR): possono fare parte del CR ricercatori, professori associati, professori ordinari, tecnici di laboratorio, bibliotecari anche di altri Atenei la cui attività scientifica sia in linea con le finalità del **LaMeDan**. La domanda di partecipazione è presentata al Direttore del Dipartimento Cu.Ci., e da questi rimessa al CS del **LaMeDan**. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Consiglio del Dipartimento.
 - Il **LaMeDan** è aperto alla collaborazione di assegnisti, dottori di ricerca e studiosi non accademici che ne facciano richiesta e che siano accolti all'unanimità o a maggioranza dal CS.
 - Al **LaMeDan** potranno essere eventualmente distaccate unità di personale tecnico da parte dei Dipartimenti proponenti o dall'Amministrazione.

Art. 3 – SCOPI

- STORIA: il **LaMeDan** nasce da un progetto di ricerca (*DascaBida: Dallo scriptorium carolingio alla biblioteca di Dante*) finanziato dall'Ateneo di Verona, che ha come obiettivo principale lo studio e la digitalizzazione dei manoscritti della Biblioteca Capitolare di Verona dal nucleo più antico all'epoca di Dante Alighieri. Per realizzarlo sono stati acquistati hardware, software, supporti per l'archiviazione di metadati, attrezzature fotografiche e di altissima precisione (per la strumentazione vd. allegati 1 e 2). Si è dunque pensato che tutto ciò potesse costituire il punto di partenza per un disegno più ampio mirato alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio veronese nel suo complesso (artistico, religioso, storico-letterario), aprendosi anche ad altre possibili iniziative di ricerca, didattica e divulgazione promosse dai componenti del comitato scientifico con approccio interdisciplinare.
- MISSIONE: il **LaMeDan** si prefigge i seguenti scopi: 1) mettere a disposizione degli studiosi i dati e i materiali che verranno raccolti, schedati e archiviati durante i progetti di ricerca, anche attraverso la realizzazione di un apposito sito web; 2) valorizzare la strumentazione acquisita per permettere nuove campagne di ricerca e di acquisizione; 3) costituire un centro di raccolta di fondi e sussidi bibliografici di interesse specifico per consentire la diffusione del sapere negli specifici ambiti legati ai progetti di ricerca; 4) costituire un centro di raccolta, riordino e catalogazione di materiali, schede d'archivio, microfilm, repertori fotografici, riproduzioni digitali, messi a disposizione da studiosi e da privati che vogliano valorizzare e promuovere la

propria esperienza di ricerca; 5) promuovere attività seminariale e di didattica di base per gli studenti a partire dai primi anni della loro carriera universitaria; promuovere l'attivazione di master focalizzati sugli obiettivi delle tre LM del Dipartimento Cu.Ci.

- promuovere iniziative di divulgazione e promozione delle attività del laboratorio in ottica di terza missione (illustrazione e promozione del sito web e delle sue potenzialità negli istituti superiori; realizzazione di attività seminariali per gli studenti di Liceo; attività di aggiornamento e formazione per i docenti delle scuole superiori).

Art. 4 – ATTIVITÀ

- A partire dal primitivo progetto di ricerca il **LaMeDan** si prefigge di ampliare e valorizzare nuove linee di indagine che coinvolgano settori scientifici diversi ma tutti afferenti al periodo e al contesto storico di interesse. Le principali attività del **LaMeDan** saranno le seguenti:

1. Attività di ricerca nei seguenti ambiti:

- a. Linguistica-filologia / Paleografia- codicologia: a partire dallo straordinario significato che ha rivestito la presenza di Dante Alighieri per il territorio veronese questa linea di ricerca mira alla raccolta, schedatura e digitalizzazione del materiale relativo alla produzione letteraria in volgare, latino e greco nelle biblioteche pubbliche e religiose veronesi. Attenzione particolare sarà riservata da un lato alla biblioteca della cattedrale prima dell'età carolingia valorizzando così la sezione più prestigiosa della Capitolare dall'altro a codici di epoca medievale cui poté avere accesso Dante nel corso dei suoi soggiorni veronesi. L'indagine si estende a tutto il patrimonio manoscritto che può consentire una ricostruzione esaustiva del contesto storico-culturale del medioevo veronese.
- b. Storia delle istituzioni e storia religiosa: schedatura, regesto e digitalizzazione di documenti dell'Archivio Capitolare e Archivio di Stato di Verona, sul modello del Codice digitale degli archivi veronesi <<http://cdavr.dtesis.univr.it> [1]>. Il CDav potrebbe essere implementato sul sito web del **LaMeDan** e arricchito con la documentazione degli altri archivi locali. Esito concreto del CDav potrebbe essere la realizzazione di un dossier prosopografico sui canonici e sul clero della cattedrale fino al secolo XIV compreso
- c. Storia dell'arte: schedatura e raccolta della documentazione archivistica e fotografica con particolare riferimento all'epoca medievale ma anche alla sua ricezione in epoche successive. Raccolta di documentazione relativa al patrimonio monumentale, alla pittura e alla miniatura del periodo medievale, con particolare riferimento a Verona e al suo territorio.
- d. Vista l'esperienza acquisita nello studio del patrimonio culturale il LaMeDan potrà aprirsi a collaborazioni con altri istituti nazionali e internazionali mettendo al servizio le proprie competenze e fornendo, a richiesta, la propria consulenza. Parimenti si potrebbe valorizzare in futuro una attività di recupero e restauro dei codici, documenti, reperti artistico-monumentali in collaborazione con altri dipartimenti dell'Ateneo attivi nel settore del Cultural Heritage.

2. Biblioteca e Archivio virtuale: costruzione di una banca dati digitale che raccolga la documentazione di interesse del progetto depositata in archivi e biblioteche non veronesi, mettendo a disposizione degli studiosi schede e riproduzioni di codici e documenti direttamente o tramite collegamenti alle istituzioni partner.
3. Sito web: realizzazione e mantenimento del sito web che gestisca tanto la parte documentaria (documenti d'archivio, repertori fotografici, riproduzioni digitali) quanto la contestuale produzione di materiale bibliografico (articoli, volumi, atti di convegni, registi e trascrizioni; contributi e osservazioni di studiosi esteri).
4. Deposito di materiale bibliografico e archivistico a sussidio dell'attività di documentazione e di ricerca del **LaMeDan**.

ART. 5 – I COMPITI E I SERVIZI

ACCESSO		
Regolarità e continuità		
Orario di apertura		Venerdì 9-13
Giorni di apertura	<i>1 giorno a settimana</i>	[chiusura durante i mesi di luglio e agosto e durante i periodi di chiusura dell'Ateneo]
Accoglienza		
• disponibilità di materiale informativo gratuito	<i>SI</i>	Sussidi bibliografici cartacei e digitali
• disponibilità di informazioni <i>on line</i> sui servizi	<i>SI</i>	Sito web
Accesso facilitato per persone	<i>SI</i>	Struttura interamente accessibile

FRUIZIONE		
Ampiezza		
- spazi dedicati alla fruizione	<i>Uno studio dedicato con n. 1/2 postazioni</i>	Polo Zanotto - Il Piano - Stanza 2.05
Efficacia della mediazione		
Disponibilità di strumenti per la conoscenza e il godimento dei beni	Banche dati e catalogo CD, microfilm, etc.	
- guide brevi	<i>SI</i>	Preparare breve guida on-line
- catalogo generale	<i>SI</i>	On-line in fase di realizzazione e implementazione con OPAC Frinzi]
- strumenti multimediali	<i>SI</i>	Allegato 1
- strumenti <i>on line</i>	<i>SI</i>	in fase di realizzazione

EDUCAZIONE E DIDATTICA		
Regolarità e continuità		
Orario per informazioni e assistenza con personale qualificato	<i>4 ore settimana</i>	Venerdì 9-13
Orario per la consultazione della documentazione per la didattica	<i>4 ore settimana</i>	Venerdì 9-13
Ampiezza		
Iniziative:		Attività seminariale
- progetti speciali in convenzione con le scuole	<i>SI</i>	in fase di realizzazione

DOCUMENTAZIONE SUI BENI CONSERVATI		
Regolarità e continuità		
Orario per la consultazione	<i>1 giorno settimana</i>	[Venerdì 9-13 - sede del LABORATORIO]
Ampiezza		
Disponibilità di:		Indicare modalità di consultazione, l'eventuale disponibilità on line e la riproducibilità
- schede di catalogo	<i>SI</i>	disponibilità e riproducibilità previa autorizzazione della struttura sul modello della <i>BSB -Digital Sammlungen</i>
- archivio fotografico	<i>SI</i> <i>100% del patrimonio</i>	disponibilità e riproducibilità previa autorizzazione della struttura sul modello della <i>BSB -Digital Sammlungen</i>
- pubblicazioni	<i>SI</i>	disponibilità e riproducibilità previa autorizzazione della struttura sul modello della <i>BSB -Digital Sammlungen</i>

CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

La Carta della qualità dei servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

Essa costituisce un vero e proprio "patto" con gli utenti, uno strumento di comunicazione e di informazione che permette loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

La Carta sarà aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi intervenuti attraverso la realizzazione di progetti di miglioramento, che possono scaturire anche dal monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti.

I PRINCIPI

Nello svolgimento della propria attività istituzionale il **LaMeDan** si ispira ai “principi fondamentali” contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994:

▪ *uguaglianza e imparzialità*

I servizi sono resi sulla base del principio dell'uguaglianza, garantendo un uguale trattamento a tutti i cittadini, senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione, opinione politica.

Il **LaMeDan** si adopererà per rimuovere eventuali inefficienze e promuovere iniziative volte a facilitare l'accesso e la fruizione ai cittadini stranieri, alle persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitiva e agli individui svantaggiati dal punto di vista sociale e culturale.

Gli strumenti e le attività di informazione, comunicazione, documentazione, assistenza scientifica alla ricerca, educazione e didattica sono comunque improntati a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

▪ *continuità*

Il **LaMeDan** garantisce continuità e regolarità nell'erogazione dei servizi. In caso di difficoltà e impedimenti si impegna ad avvisare preventivamente gli utenti e ad adottare tutti i provvedimenti necessari per ridurre al minimo i disagi.

▪ *partecipazione.*

Il **LaMeDan** promuove l'informazione sulle attività svolte e, nell'operare le scelte di gestione, tiene conto delle esigenze manifestate e dei suggerimenti formulati dagli utenti, in forma singola o associata.

▪ *efficienza ed efficacia*

Il direttore e lo staff del **LaMeDan** perseguono l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

Allegato 1

Strumentazione LaMeDan [attualmente trasferita presso il laboratorio di digitalizzazione della Biblioteca Capitolare di Verona]

1. Nikon D810 body - garanzia Nital
2. ob. Sigma 50mm f/1.4 DG HSM Art per Nikon Manfrotto
3. Stativo a colonna Mini Salon 190 - SKU 806
4. Manfrotto Testa a 3 vie XPRO - SKU MHXPRO-3W

5. Xrite ColorChecker Passport
6. Bowens Gemini 500/500R – BW-3910 Bowens tubo flash bianco per Gemini 200/400/250R/500R ed Esprit fino a 500W – BW-2030 Bowens stativo 305 cm con cuscinetti ad aria – BW-6611
7. Bowens Pulsar radio trigger card – BW-5170
8. Bowens kit radiotrasmettitore e card Pulsar – BW-3967
9. Bowens Gemini controllo remoto per Gemini R e PRO – BW-3960
10. Bowens parabola Maxilite 65° 20 cm – BW-1887
11. Bowens 4 alette frangiflusso con porta filtri per Maxilite – BW-2363
12. Bowens softbox Wafer Strip 100x38cm – BW-1180
13. MacBook Pro 15" retina 2.2Ghz 16Gb/256Gb
14. 4TB D2 THUNDERBOLT2 & USB 3.0 @7200
15. MicroConnect USB3.0 A-B Micro 5m M-M